

dall' antichissimo scultore, ma piuttosto per inserire in esso e per nascondere il tubo conduttore dell' acqua che poi usciva dalla bocca. Dopo molti anni dacchè tra noi e noi andavamo facendo codeste considerazioni, ecco caderci sott' occhio una lettera di anonimo scritta al nobile veneto Girolamo Albrizzi, forse non molto dopo il trasporto di que' due leoni in Venezia; nella qual lettera, inserita a pag. 582, volume primo del libro la *Galleria di Minerva*, Venezia, 1696, e che contiene una succinta descrizione di Atene, espressamente è detto, che *il leone sdrajato stavasi sulla strada Lepsina da Atene ad Eleusi, e l'altro, sentato sopra i piedi di dietro, era al Pireo, entrambi creduti appartenere a fontane, perchè vi si vedevano allora nelle teste i fori da cui anticamente l'acqua sgorgava*. Nè tale osservazione può invilire, nella mente e nella opinione di alcuni, la dignità e la importanza di queste statue, poichè nulla toglie che una magnifica fontana fosse il monumento destinato a ricordare la battaglia di Maratona, e l' antichità ci dimostra con dovizia di prove, che nello erigere solenni monumenti ad eternare le imprese ed i fasti nelle nazioni, aveasi per principio combinare col pubblico decoro anco la particolare utilità delle popolazioni. Che se pure andassero spogli di rinomanza, la celebrità loro è ormai stabilita, poichè le vicende cui soggiacquero van strettamente congiunte ad uno de' più clamorosi avvenimenti della veneta storia (1).

(1) In questi ullimi giorni, ci è giunta alla mano un' opera che ha per titolo: *L' Ancienne Athène ou la Description des antiquités d' Athène et de ses environs*, par M. K. S. Pittakis Athénien, dédiée au Roi; Athène, 1835, 8°. ; ove a pag. 2 si legge:

« Ce port s'appelle maintenant Porto Draco, ou Port Lion à cause d'un Lion colossal de marbre qui était placé sur un gros piédestal vers l'entrée du port; il avait dix pieds de hauteur et il était assis sur son derrière regardant vers le sud. Comme il avait la bouche percée on a presumé qu'il jettait, autre fois, de l'eau (5). En 1687, ce Lion a été transporté à Venise par les Vénitiens, et placé sur le port (*sic*) de l'Arsenal de cette ville. Son piédestal et on l'appelle à présent Alonaki (5) Chandle travals (*sic*) in Grec. »